

Popoli e Religioni: il festival sarà dedicato al “primo uomo”

— TERNI —

SARÀ “First Man” il titolo della 15esima edizione di Popoli e Religioni - Terni Film Festival, in programma dal 9 al 17 novembre, annunciata dal direttore artistico Arnaldo Casali, il direttore dell'Istess Stefania Parisi, il vescovo Giuseppe Piemontese, il presidente dell'associazione San Martino, Francesco Venturini, e il vicesindaco e assessore alla cultura del Comune di Terni Andrea Giuli. Al festival collaborano

Pontificia Università Salesiana, Fondazione Carit, Regione Umbria e Mibact. «Prendiamo le mosse dal cinquantesimo anniversario della conquista della luna – spiega Casali – per parlare del tema ‘il primo uomo’ nell’accezione più ampia, tanto antropologica (il mito di Adamo ed Eva e teorie di Darwin, robotica e intelligenza artificiale) quanto storica (uomini e donne pionieri nei vari campi)». Il budget del festival, circa 70mila euro – sottolineano gli organizzatori – viene investito interamente sul terri-

torio, facendo girare un’economia che sostiene aziende, ristoranti, agenzie di viaggio, tipografie, taxi, alberghi e cinema. Tutto questo pesa, in termini creativi, organizzativi ed economici, sulle spalle di una piccola organizzazione di volontariato e il rischio concreto, quindi, è che la 15esima edizione sia anche l’ultima». «Il festival è cresciuto molto oltre le nostre aspettative – spiegano Parisi e Piemontese – ed è ormai tempo che venga condiviso con altre associazioni ed enti pubblici e privati».